

DATI ORGANIZZATIVI

MEZZO DI TRASPORTO: Mezzi propri
CHIUSURA ISCRIZIONI: 30 Agosto 2025

LUOGO DI RITROVO: **MIRANO**
Parcheggio v. Rosselli – angolo v. Matteotti
ORARIO RITROVO: **6:10**
ORARIO PARTENZA: 6:15
ORARIO RIENTRO: 20:00

DATI DELL'ESCURSIONE

GRUPPO MONTUOSO: Sengio Alto - Carega
PARTENZA ESCURSIONE: :Passo Campogrosso

DIFFICOLTÀ CAI: EEA
CARTOGRAFIA Tabacco-fg. 56-scala 1:25.000
SEGNAVIA 149 – 176 - 170
QUOTA MASSIMA: 1899 m
DISLIVELLO IN SALITA: 700 m circa
DISLIVELLO IN DISCESA: 700 m circa
DURATA (ESCLUSE SOSTE) 7 h circa

PRANZO: AL SACCO (Consigliati cibi leggeri e facilmente digeribili – Acqua abbondante)

EQUIPAGGIAMENTO:

Scarponi adeguati, pila frontale, bastoncini.

OBBLIGATORIO: Imbrago intero o combinato, Set da Ferrata omologato, Casco.

Abbigliamento adeguato alla quota e alla stagione. Occhiali da sole, crema solare, pronto soccorso personale. Cambio vestiario (da lasciare in auto).

ACCOMPAGNATORI

AE Boran Idalberto Cell: 333 1918769
ASE Semenzato Marco Cell: 348 4812553
AE Gastaldi Davide
Oss Calzavara Michele

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

In sede CAI, dalle 21:00 alle 22:00 ,
il **giovedì 28 Agosto 2025**.

Gli Accompagnatori saranno in sede per illustrare l'escursione e raccogliere le adesioni..



sabato 30 agosto 2025 (recupero)

Sengio Alto – Monte Cornetto sentiero di arroccamento

Eccezionale percorso che corre lungo il versante est della Catena del Sengio Alto, appena sotto il crinale, collegandone i rilievi. Realizzato dopo la Strafexpedition del 1916 per mettere in comunicazione le varie opere di difesa, costituisce un itinerario particolarmente panoramico e di singolare bellezza alpinistica.

Dopo aver parcheggiato (a quota m. 1411) poco prima del Passo Campogrosso (m. 1456), si sale verso l'incombente parete della Sisila seguendo il sent. 170, fino a raggiungere una mulattiera dove inizia il sent. 149, che si segue, prendendo sulla destra (prima est e poi nord), fino ai ghiaioni che scendono dal versante orientale di Cima delle Ofre.

Si risalgono i ghiaioni passando ai piedi dei caratteristici torrioni delle Due Sorelle, si scavalca una forcelletta dove c'è una caverna di guerra, e in pochi minuti si scende nell' ampia sella prativa del Passo delle Gane (m. 1704).

Si continua a seguire, a mezzacosta, il sent. 149 che porta al Passo del Baffelàn (m. 1661) risalendo, verso nord, per alcune decine di metri il pendio del Sasso delle Gane e traversando poi a sinistra su ripidi pendii erbosi.

Da qui comincia il vero e proprio *Sentiero di Arroccamento* che alterna gallerie e tratti intagliati nella roccia.

Superate, su passerelle fisse, due brevi interruzioni della cengia, si oltrepassano prima il Passo delle Giare Bianche (m. 1675), poi il Passo dei Formigari, pervenendo infine al Passo degli Onari (m 1772).

IL REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI SOCIALI È VISIONABILE PRESSO LA SEDE O SUL SITO WWW.CAIMIRANO.IT A CUI SI RIMANDA ANCHE PER EVENTUALI AGGIORNAMENTI O MODIFICHE DEL PROGRAMMA. GLI ACCOMPAGNATORI SI RISERVANO DI VARIARE LA DATA, I PERCORSI E/O IL PROGRAMMA DELL'USCITA ANCHE IN FASE DI SVOLGIMENTO.

In questo tratto lo sguardo spazia sulle vallate e sui monti circostanti. Dal Passo degli Onari, da cui devia a sinistra il sent. 176 che segue il ramo ovest del *Sentiero di Arroccamento*, si prosegue in salita, sotto i verticali pilastri del versante sud del Cornetto, in ambiente severo, traversando anche una serie di gallerie, fino ad immettersi alla Forcella del Cornetto (m 1825), nel sent. 175 che sale dal versante est.

Lungo questo, dopo aver superato un tratto esposto lungo una parete con l'aiuto di 15 metri di catena (diff. EEA), e poco oltre un ripido canalino roccioso (con alcuni passaggi di secondo grado), in 15 minuti si raggiunge la vetta del Cornetto (m. 1899) su cui sorge una croce di ferro.

Dalla cima si può ammirare un grandioso panorama.



Dopo aver sostato sulla cima, si riprende l'escursione percorrendo a ritroso il percorso fatto all'andata (sent. 175 e 149), fino al Passo degli Onari (m. 1772).

Giunti al passo, si prende a destra (ovest) il sent. 176 (*Sentiero di Arroccamento Ovest*) che scende a valle lungo il versante sud-ovest.

All'inizio si scende agevolmente lungo la mulattiera, oltrepassando alcune gallerie, fino ad un ampio canalone, dove la mulattiera è in parte franata. Si scende lungo l'ampio canalone, passando tra ghiaie e grandi massi. Si continua a perdere quota fino superare un breve tratto attrezzato con una corda metallica, oltre il quale riprende la mulattiera su cengia artificiale.



Superata una galleria, ci si trova all'improvviso a metà parete di un canalone verticale, con, sulla destra, una stretta cengia artificiale, scavata completamente nella roccia ed in parte franata. Con l'ausilio di una corda fissa metallica si supera questo stupendo canalone (*fare attenzione*) fino a riprendere la mulattiera che, attraversando altre due brevi gallerie, scende dolcemente verso la Selletta Nord-Ovest (m. 1585).

Poche decine di metri prima della Selletta, si incrocia il sent. 170 che proviene dal Pian delle Fugazze. Da qui lo si segue scendendo a sinistra (sud) e perdendo quota nel bosco. Si raggiungono e si attraversano i prati quasi in piano, fin nei pressi di una pozza d'alpeggio (m.

1465), dove si incrocia il sent. 173 proveniente dalla vicina Malga Boffetà.

Si continua verso sud, sempre su sent. 170, attraversando le ondulazioni di pascolo per poi entrare in ambiente boscoso dove, poco dopo, lascia sulla sinistra il sent. 177 (m 1523) diretto ai Passi delle Gane e del Baffelàn.

Si prosegue, sempre verso sud, fino a lambire le pendici occidentali di Cima delle Ofre e poi, su percorso quasi pianeggiante, si arriva nei pressi della Sisilla, ove si stacca un ripido sentiero che porta alla cima.

Poco dopo, con breve discesa, si arriva al Rifugio Campogrosso (m. 1456).

Da qui, in pochi minuti, si scende al parcheggio.